



TRIBUNALE DI LODI
Sezione Fallimentare

R.F. 9/2022

**FALLIMENTO CIRCOLI COOPERATIVI LODIGIANI –
SOCIETA' COOPERATIVA**

GIUDICE DELEGATO: DOTT.SSA FRANCESCA VAREANO

TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA

**AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO MEDIANTE PROCEDURA
COMPETITIVA SINCRONA TELEMATICA**

Il sottoscritto dott. Renzo Radicioni, delegato alla vendita immobiliare nella procedura fallimentare in epigrafe con studio in Vizzolo Predabissi (MI), via Giuseppe Garibaldi n. 39, tel. 02/9830401, indirizzo mail info@studioradicioni.it, indirizzo PEC segreteria@pec.studioradicioni.it.

Gestore della vendita telematica Zucchetti con portale www.fallcoaste.it

Vista l'ordinanza di delega del G.D. del Tribunale di Lodi Dott.ssa Francesca Varesano emessa in data 05.12.2023;

Visto l'art. 591-bis c.p.c.;

Visti gli artt. 107 l.f., 569 e ss c.p.c., 173 bis, 173 ter, 173 quater, 173 quinquies e 174 delle disposizioni di attuazioni del c.p.c.

AVVISA

ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c. che il giorno **31 ottobre 2024 alle ore 12:00** presso la sala aste del Tribunale di Lodi in Via Milano 2 Piano -1 Torre A, stanza n. 7 darà luogo alla vendita telematica sincrona dell'immobile in calce descritto, tramite il collegamento alla piattaforma del gestore della vendita www.fallcoaste.it nel rispetto delle condizioni e delle modalità di seguito indicate;

- a) la vendita avrà luogo per il **lotto 03**;
- b) **il prezzo base è stabilito in € 114.272,00=** (euro centoquattordicimila duecentosettantadue virgola zero), con **rilancio minimo di € 1.000,00=** (euro mille virgola

zero);

sono ritenute valide le offerte presentate inferiori **fino ad un quarto del prezzo base** sopra indicato e, quindi, di importo pari o superiore ad € **85.704,00=** (euro ottantacinquemila settecentoquattro virgola zero);

le offerte possono essere presentate da chiunque (esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita), personalmente o a mezzo di avvocato munito di procura speciale notarile; gli avvocati, possono fare offerte anche per persona da nominare;

la gara si svolgerà nella modalità “sincrona telematica”, così come definita dal D.M. n. 32/2015, la quale prevede che le offerte d’acquisto ed i successivi rilanci possano essere formulati esclusivamente in modalità telematica nel medesimo lasso temporale e con la contemporanea connessione del professionista delegato, tramite la piattaforma del gestore della vendita.

Coloro che intendono **partecipare alla gara** devono attenersi alle indicazioni di seguito fornite:

- l’offerta si intenderà tempestivamente depositata, anche ai fini della partecipazione alla gara se, dopo l’invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 23:59 del giorno antecedente a quello fissato per l’esame delle offerte, tramite il modulo web “Offerta Telematica” fornito dal Ministero della Giustizia, cui è possibile accedere dal portale del gestore della vendita, e andrà inviata all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia “offertapvp.dgsia@giustiziacert.it”, seguendo le indicazioni riportate e contenute nel “Manuale utente” disponibile all’interno del portale.

L’offerta dovrà indicare, ai sensi dell’art 12, co.1 e 2, DM 32/2015:

- i dati identificativi dell’offerente, con l’espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l’anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l’indicazione del referente della procedura;
- la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, detto termine soggetto a sospensione nel periodo feriale non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione; in caso di omessa indicazione del termine o nel caso in cui nell’offerta sia indicato un termine superiore ai 120 giorni, il termine per il saldo prezzo sarà comunque da considerarsi come indicato nel termine massimo di 120 giorni dall’aggiudicazione;
- l’importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l’orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del predetto bonifico;
- l’indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l’offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal predetto regolamento;
- quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization; si evidenzia che in caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà consegnare al curatore copia del suo codice fiscale italiano al più tardi contestualmente al versamento del saldo prezzo;
- il bonifico di cui al punto 1) dell'art. 12 DM 32/2015 dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato al gestore "**ZUCCHETTI SOFTWARE GIURIDICO**" contraddistinto dal seguente IBAN: **IT71X0306911884100000010203** piattaforma www.fallcoaste.it, per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione, il bonifico dovrà essere effettuato in modo tale da consentire la verifica dell'accredito in tempo utile all'inizio delle operazioni di vaglio dell'ammissibilità delle offerte e dovrà riportare quale causale "**Fallimento Circoli Cooperativi Lodigiani – Società cooperativa R.F. 9/2022 versamento cauzione – LOTTO 03**";
- per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta:
 1. dovrà essere sottoscritta con firma digitale in corso di validità alla data fissata per la vendita e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata intestata all'offerente (con obbligo di allegare documentazione che ne attesti l'attribuzione), oppure:
 2. dovrà essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:
 - a) l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005;
 3. il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015)

- il presentatore deve coincidere con l'offerente, pertanto l'offerta, anche nel caso in cui sia firmata digitalmente, dovrà pervenire da casella PEC riferibile unicamente all'offerente, fatta salva l'ipotesi di offerta per l'acquisto in comunione;

 - all'offerta dovranno essere allegati:
 - a. copia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente (**IN CORSO DI VALIDITA'**);
 - b. la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto

pagamento) dell'importo della cauzione;

- c. se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (**IN CORSO DI VALIDITA'**);
- d. se il soggetto offerente è minorenni o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- e. se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- f. se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta; l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia;
- g. la dichiarazione espressa di presa visione della perizia di stima e i suoi allegati;
- h. la richiesta di agevolazioni fiscali (prima casa e/o prezzo valore) salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del saldo prezzo.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito). Nell'ipotesi in cui la modalità di pagamento telematica non fosse possibile per problemi informatici il bollo potrà essere acquistato e inserito, previa sua scansione, tra gli allegati all'offerta di acquisto e fatto pervenire il prima possibile al Curatore, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. 32/2015, l'offerta dovrà essere formulata in tempo utile per ovviare al mancato funzionamento.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità - e in ogni caso di malfunzionamento che interessi le ore immediatamente precedenti la vendita - il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita, qualora l'offerente fornisca al Curatore prova della tempestiva presentazione dell'offerta.

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. L'offerta telematica sarà considerata inammissibile qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse il Curatore non riscontri l'accredito delle somme, dovute a titolo di cauzione, sul conto corrente intestato al gestore.

L'offerta di acquisto è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e comunque per almeno

120 giorni dalla sua presentazione.

All'udienza fissata per la vendita con modalità sincrona telematica, l'esame delle offerte sarà effettuato dal Curatore, tramite il collegamento al portale del gestore della vendita telematica nella stanza assegnata ai delegati alla vendita presso il Tribunale di Lodi. Qualora si proceda alla gara tra gli offerenti, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., essa avrà luogo sull'offerta al prezzo più alto con la modalità "SINCRONA TELEMATICA", secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 1 let. f) del dm 23.2.2015, n. 32 ed avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Curatore al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica (le comunicazioni agli offerenti avverranno tramite e-mail/chat). Nel corso della gara, tra un'offerta e l'altra dovrà essere apportato un aumento minimo pari al valore del rilancio riportato nel presente avviso di vendita. La gara dovrà considerarsi chiusa quando SIA TRASCORSO UN MINUTO dall'ultima offerta, senza che siano stati effettuati ulteriori rilanci.

Nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Il presentatore, quale soggetto che compila e firma l'Offerta Telematica prima di presentarla con specifico titolo per ciascun offerente, può trasmetterla una sola volta per ciascun esperimento di vendita.

La partecipazione degli offerenti con modalità telematica all'udienza avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute – almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita – con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata od alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

1. in caso di unica offerta:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente;
- se l'offerta è pari o superiore al 75% del predetto prezzo-base, ma inferiore al predetto prezzo-base d'asta, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente salvo che siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.;

2. in caso di pluralità di offerte:

alla gara potranno partecipare, tutti gli offerenti le cui offerte siano state ritenute valide formulando le offerte in aumento sull'offerta più alta esclusivamente in via telematica tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica, nella medesima unità di tempo e con la simultanea connessione del referente della procedura e di tutti gli offerenti.

In caso di pluralità di offerte telematiche valide si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente, anche in caso di mancanza di adesioni alla gara. Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, bisogna distinguere le seguenti ipotesi:

- (1) in caso di offerte a prezzi diversi, il bene staggito verrà aggiudicato al migliore offerente,
- (2) in caso di offerte al medesimo prezzo, il bene verrà aggiudicato all'offerente che avrà prestato la cauzione maggiore; in caso di parità della cauzione, all'offerente che avrà indicato il minor termine di pagamento del saldo prezzo; nel caso in cui sia indicato lo stesso termine di pagamento, all'offerente che per primo avrà depositato l'offerta, precisando che per le offerte depositate con modalità telematiche il momento del deposito coincide con la creazione della ricevuta completa di avvenuta consegna (cfr. art. 14, co. 1 e 15, co. 2, DM 32/2015).

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona telematica, avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte e la deliberazione sulle offerte avrà luogo al termine dello svolgimento della gara tra gli offerenti.

Ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara.

Le cauzioni versate dai soggetti risultati non aggiudicatari verranno restituite dal gestore utilizzando il medesimo codice IBAN da cui è pervenuto l'accredito.

L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura il residuo prezzo e gli oneri tributari necessari per il trasferimento (che il Curatore comunicherà all'aggiudicatario entro 15 giorni dall'aggiudicazione), detratto l'importo per cauzione già versato; il termine per il deposito è di 120 giorni dall'aggiudicazione, termine che non potrà essere prorogato; ai fini dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e alle altre voci di spesa sopra indicate e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere trasmesso al Curatore la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; in caso di inadempimento, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario e pronunciata la perdita della cauzione.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Curatore.

Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice Delegato o dal Cancellerie dovranno essere effettuate dal Curatore presso il proprio studio, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Curatore.

Per partecipare alle aste non è necessario rivolgersi a mediatori e agenzie.

L'unico ausiliario della procedura fallimentare è il Curatore, al quale è possibile rivolgersi

per ogni informazione.

Presso il Tribunale di Lodi, a far data dal 1° settembre 2020, è stato istituito uno sportello informativo per il supporto nella compilazione dell'offerta telematica previa prenotazione sul sito del Tribunale.

La responsabilità di eventuali errori nella compilazione rimane a carico del soggetto presentatore.

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali; la vendita avverrà a corpo e non a misura, perciò eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

Per ogni ulteriore dettaglio relativo all'immobile ed alle sue pertinenze, si rimanda alla Perizia redatta dall'Esperto nominato dal Tribunale, reperibile sul sito internet del Tribunale stesso.

Alla vendita giudiziaria non si applica la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; l'eventuale presenza di vizi o difformità, oneri qualsiasi, anche se non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò già tenuto conto nella valutazione dei beni.

Si precisa che ai sensi dell'art. 63 disp. att. c.c. l'acquirente dell'immobile facente parte di un condominio è obbligato, solidalmente con il precedente proprietario, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e quello precedente.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, le eventuali iscrizioni saranno cancellate a cura e spese della Procedura); sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali, nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, come previsto dall'art. 2 comma 7 del D.M. n. 227/2015.

La presente ordinanza verrà pubblicata almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte sui seguenti adempimenti:

1. Portale delle Vendite Pubbliche,
2. Inserito, unitamente alla perizia di stima, sui siti Internet all'indirizzo www.tribunale.lodi.giustizia.it, www.astalegale.net, www.asteimmobili.it, www.portaleaste.com; www.publicomonline.it;
3. Pubblicazione, per estratto sul quotidiano "Il Cittadino" di Lodi nella ultima data di pubblicazione disponibile;
4. Pubblicazione di un annuncio da effettuarsi nelle pagine regionali dedicate alle vendite giudiziarie sui quotidiani "Il Corriere della Sera" o la "Repubblica"
5. Pubblicazione per estratto mensile Newspaper Aste del Tribunale di Lodi
6. Pubblicazione su "Vetrina Permanente"

Il Curatore dell'immobile è il dott. Renzo Radicioni a cui è possibile rivolgersi per concordare la visita dell'immobile e per informazioni sullo stato (libero/occupato).

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

LOTTO 03:

in Secugnago (LO) via Piave n. 11

- A. fabbricato ad uso bar-ristorante e ricreativo, composto da un locale bar, una cantina, due sale da pranzo, una cucina, un locale spogliatoio e servizi al piano terreno, oltre al portico sul fronte, piccola *balera*, giardino in parte gravato da servitù di passaggio pedonale carraio a favore della proprietà al mappale 763, e campo da bocce coperto a due piste, identificato al Catasto Fabbricati **foglio 3, mappale 261, subalterno 702 graffato al mappale 262 subalterno 704, Categoria C/1, Classe 3, Consistenza 426 mq, Superficie catastale totale 453 mq, Rendita Euro 6.270,30;**

Coerenze in corpo con l'unità B del fabbricato: Nord-ovest: altra proprietà mappale 763; Nord-est: mappale 557, mappale 561; Sud-est: la Via Piave; Sud-ovest: Vicolo Enrico Toti.

- B. negozio composto da uno spazio adibito alla vendita e da un locale ad uso deposito a piano terreno, oltre a un deposito con balcone al primo piano, accessibile attraverso scala esterna, identificato al Catasto Fabbricati **foglio 3, mappale 262, subalterno 703, Categoria C/1, Classe 4, Consistenza 42 mq, Superficie catastale totale 38 mq, Rendita Euro 720,15;**

Coerenze: Descritte in corpo con l'unità A.

- C. piena proprietà per la quota di 1000/1000 di un terreno sito in Secugnago (LO) via Piave n. 11 utilizzabile come pertinenza a giardino del ristorante/bar ed è in parte gravato da servitù carraia e pedonale a favore dei mappali 763 e 556, identificato al Catasto Fabbricati **foglio 3, mappale 557, Qualità seminativo, Classe 1, Superficie: 4 are 80 ca, Reddito dominicale Euro 2,73, Reddito agrario Euro 1,49;**

Coerenze in corpo con le unità descritte ai punti G e H: Nord-ovest: mappale 556; Nord-Est: mappali 558, 559, 560; Sud-est: la via Piave, mappale 476 e mappale 561; Sud-Ovest: mappale 261.

- D. piena proprietà per la quota di 1000/1000 di un terreno sito in Secugnago (LO) in via Piave n. 11 utilizzato in parte come parcheggio del ristorante/bar ed è in parte a strada per l'esercizio della servitù carraia e pedonale a favore dei mappali 763 e 556 di altra proprietà identificato al Catasto Fabbricato **foglio 3, mappale 558, Qualità seminativo, Classe 1, Superficie: 3 are 20 ca, Reddito dominicale Euro 1,82, Reddito agrario Euro 0,99;**

Coerenze in corpo con le unità distinte ai punti E e F: Nord-ovest: mappale 556; Nord-est: parco pubblico su altro foglio di mappa; Sud-est: La via Piave; Sud-ovest: mappale 557.

- E. piena proprietà per la quota di 1000/1000 di un terreno sito in Secugnago (LO) in via Piave n. 11 utilizzato in parte come parcheggio del ristorante/bar ed è in parte a strada per l'esercizio della servitù carraia e pedonale a favore

dei mappali 763 e 556 di altra proprietà identificato al Catasto Fabbricato **foglio 3, mappale 559, Qualità seminativo, Classe 1, Superficie: 3 are 20 ca, Reddito dominicale Euro 1,82, Reddito agrario Euro 0,99;**

Coerenze: Descritte in corpo con l'unità immobiliare D.

F. piena proprietà per la quota di 1000/1000 di un terreno sito in Secugnago (LO) in via Piave n. 11 utilizzato in parte come parcheggio del ristorante/bar ed è in parte a strada per l'esercizio della servitù carraia e pedonale a favore dei mappali 763 e 556 di altra proprietà identificato al Catasto Fabbricato **foglio 3, mappale 560 Qualità seminativo, Classe 1, Superficie: 3 are 20 ca, Reddito dominicale Euro 1,82, Reddito agrario Euro 0,99;**

Coerenze: Descritte in corpo con l'unità immobiliare D.

G. piena proprietà per la quota di 1000/1000 di un terreno sito in Secugnago (LO) in via Piave n. 11 porzione dell'area giardino del complesso immobiliare identificato al Catasto Fabbricato **foglio 3, mappale 476 Qualità corte, Superficie: 6 ca;**

Coerenze: Descritte in corpo con l'unità immobiliare C.

H. piena proprietà per la quota di 1000/1000 di un terreno sito in Secugnago (LO) in via Piave n. 11 porzione dell'area giardino del complesso immobiliare identificato al Catasto Fabbricato **foglio 3, mappale 561 Qualità ente urbano, Superficie: 40 ca.**

Coerenze: Descritte in corpo con l'unità immobiliare C.

Il tutto come meglio di fatto.

Per ulteriori dettagli relativi all'immobile si rinvia alla perizia.

Lodi, 31 luglio 2024

Il Curatore
dott. Renzo Radicioni